



**Anas SpA** Società con Socio Unico  
 Cap. Soc. € 2.269.892.000,00 - Iscr. R.E.A. 1024951 - P.IVA 02133681003 - C.F. 80208450587  
 Sede legale: Via Monzambano, 10 - 00185 Roma - Tel. 06 44461 Fax 06 4456224  
 Sede Compartmentale: Contrada Ligiuri - 87100 Cosenza - Tel. 0984 308311 Fax 0984 36500  
 Ufficio A.S. Macrolotto 3 Parte 1 Lauria

Ufficio per l'Autostrada SA-RC di Cosenza

**AUTOSTRADA SALERNO-REGGIO CALABRIA**  
**LAVORI DI AMMODERNAMENTO ED**  
**ADEGUAMENTO AL TIPO 1A DELLE NORME CNR/80**  
**DAL KM 139+000 AL KM 148+000**  
**MACROLOTTO 3 PARTE 1 - ASR17/07**



**CILIENTO INGEGNERIA s.r.l.**  
 DIREZIONE DEI LAVORI  
 Macrolotto 3 Parte 1 Autostrada SA/RC - Ufficio di Lauria  
**DIRETTORE DEI LAVORI**  
 Ing. **MARIO BEOMONTE**



**GRANDI LAVORI FINCOSIT**

**Istruzione Operativa**

**IO 001**

**GESTIONE MATERIALE**  
**PROVENIENTE DA SCAVO**  
**(RIUTILIZZO, CONFERIMENTO IN DEPOSITO)**

A S R I 7    C O    C G    I O -    0 0 0 0    0 0 1    3

Rev.	DESCRIZIONE	CONTRAENTE GENERALE		DIREZIONE LAVORI		ALTA SORVEGLIANZA	
		EMESSO	DATA	APPROVATO	DATA	APPROVATO	DATA
3	Revisione per nota ANAS prot. UCS 0331317	Ing. Pasquale ESPOSITO	09/01/2015	<b>IL DIRETTORE DEI LAVORI</b> Ing. Mario Beomonte			
2	Revisione	Ing. Pasquale ESPOSITO	26/02/2014	Ing. Mario BEOMONTE	04/03/2014		
1	Revisione per modifica frequenza prelievi	Ing. Pasquale ESPOSITO	09/10/2013	Ing. Mario BEOMONTE	14/11/2013	Ing. Achille RILIEVI	20/12/2013
0	Emissione	Geom. G. CATTA	19/12/2011	Ing. Mario BEOMONTE	12/01/2012	Ing. Achille RILIEVI	01/02/2012
<b>FIRMA</b>							



AUTOSTRADA SALERNO-REGGIO  
CALABRIA  
LAVORI DI AMMODERNAMENTO ED  
ADEGUAMENTO AL TIPO 1A DELLE NORME  
CNR/80  
DAL KM 139+000 AL KM 148+000  
MACROLOTTO 3 PARTE 1 - ASR17/07



**GRANDI LAVORI FINCOSIT**



**CILENTO INGEGNERIA s.r.l.**  
DIREZIONE DEI LAVORI  
Macrolotto 3 Parte 1 Autostrada SA/RC  
Ufficio di Lauria  
**DIRETTORE DEI LAVORI**  
Ing. **MARIO BEOMONTE**

ISTRUZIONE OPERATIVA

IO 001 - GESTIONE MATERIALE PROVENIENTE DA SCAVO  
(RIUTILIZZO, CONFERIMENTO IN DEPOSITO - Rev3

1.	OGGETTO	3
2.	CAMPO DI APPLICAZIONE	3
3.	DOCUMENTI DI RIFERIMENTO	4
4.	NORME DI RIFERIMENTO	5
5.	DEFINIZIONI	5
5.1	Definizioni Normative	5
5.2	Definizioni Operative	7
6.	COMPITI E RESPONSABILITA'	8
7.	ATTIVITA' PROPEDEUTICHE	8
8.	MODALITA' OPERATIVE	9
8.1	GESTIONE ARRIVO MATERIALE AL DEPOSITO TEMPORANEO	13
8.2	GESTIONE ARRIVO MATERIALE AL DEPOSITO DEFINITIVO (Laino Borgo, siti esterni area di cantiere)	13
8.3	GESTIONE USCITA MATERIALE DAL DEPOSITO	14
8.3.1	RILEVATI E/O ALTRI RIEMPIMENTI	14
8.3.2	INERTI PER CALCESTRUZZI	15
8.3.2	MATERIALE DA CONFERIRE A DISCARICA	15
9.	AGGIORNAMENTO BILANCIO TERRE E ROCCE DA SCAVO	16
10.	ARCHIVIAZIONE DELLA DOCUMENTAZIONE	17
11.	ALLEGATI	17



AUTOSTRADA SALERNO-REGGIO  
CALABRIA  
LAVORI DI AMMODERNAMENTO ED  
ADEGUAMENTO AL TIPO 1A DELLE NORME  
CNR/80  
DAL KM 139+000 AL KM 148+000  
MACROLOTTO 3 PARTE 1 - ASR17/07



**GRANDI LAVORI FINCOSIT**



CILENTO INGEGNERIA s.r.l.  
DIREZIONE DEI LAVORI  
Macrolotto 3 Parte 1 Autostrada SA/RC  
Ufficio di Lauria  
DIRETTORE DEI LAVORI  
Ing. MARIO BEOMONTE

ISTRUZIONE OPERATIVA

IO 001 - GESTIONE MATERIALE PROVENIENTE DA SCAVO  
(RIUTILIZZO, CONFERIMENTO IN DEPOSITO - Rev3

## 1. OGGETTO

A seguito degli intercorsi incontri tra DL, AS, e Contraente Generale volti a definire le migliori modalità di gestione delle terre e rocce da scavo, in considerazione del fatto che le gallerie attraversano aree montane e boschive completamente disabitate e prive di qualsiasi attività antropica, anche pregressa, e visto che, in fase di avanzamento, vengono effettuati i sondaggi al fronte volti a determinare le caratteristiche tipologiche dell'ammasso che si sta per attraversare quindi l'eventuale cambio di litologia o l'incorrere di mutati scenari sono fattori osservabili preventivamente all'avanzamento dello scavo è stata formulata la seguente revisione modificando la frequenza di campionamento anche sulla base delle evidenze di scavo e dei risultati delle indagini che hanno visto un quadro sostanzialmente immutato.

La presente procedura definisce i criteri e le modalità operative per la gestione del materiale proveniente dalle operazioni di scavo, fino al conferimento ai siti di deposito autorizzati, od all'eventuale riutilizzo per la realizzazione dei calcestruzzi, per la formazione dei rilevati stradali e/o per altri usi .

Al fine di garantire la tracciabilità del materiale movimentato e di verificare i flussi nei vari siti di riutilizzo e/o di deposito si farà ricorso ad una specifica modulistica che, così come descritto al punto 9, consentirà di identificare la provenienza e la destinazione dei prodotti utilizzati.

## 2. CAMPO DI APPLICAZIONE

Il presente documento si applica per la realizzazione dei lavori di ammodernamento ed adeguamento al tipo 1/A delle Norme CNR/80 dal Km 139+000 al Km 148+300 dell'Autostrada Salerno - Reggio Calabria - Macrolotto 3 Parte 1 - ASR17/07.

Ai sensi dell'art. 186 (terre e rocce di scavo) comma 1 del Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152 (aggiornato da ultimo dal D.lgs 10 dicembre 2010, n. 219), *le terre e rocce da scavo, anche di gallerie prodotte nei summenzionati lavori, possono essere utilizzate per reinterri, riempimenti, rimodellazioni e rilevati purché rispettano i requisiti e criteri elencati al citato art. 186, in particolare: a) siano impiegate direttamente nell'ambito di opere o interventi preventivamente individuati e definiti (già nel Progetto e nel relativo*



AUTOSTRADA SALERNO-REGGIO  
CALABRIA  
LAVORI DI AMMODERNAMENTO ED  
ADEGUAMENTO AL TIPO 1A DELLE NORME  
CNR/80  
DAL KM 139+000 AL KM 148+000  
MACROLOTTO 3 PARTE 1 - ASR17/07



**GRANDI LAVORI FINCOSIT**



**CILIENTO INGEGNERIA s.r.l.**  
DIREZIONE DEI LAVORI  
Macrolotto 3 Parte 1 Autostrada SA/RC  
Ufficio di Laura  
**DIRETTORE DEI LAVORI**  
Ing. MARIO BEOMONTE

ISTRUZIONE OPERATIVA

IO 001 - GESTIONE MATERIALE PROVENIENTE DA SCAVO  
(RIUTILIZZO, CONFERIMENTO IN DEPOSITO - Rev3

*Studio di Impatto Ambientale); b) sin dalla fase della produzione vi sia certezza dell'integrale utilizzo; c) l'utilizzo integrale della parte destinata a riutilizzo sia tecnicamente possibile senza necessità di preventivo trattamento o di trasformazioni preliminari per soddisfare i requisiti merceologici e di qualità ambientale idonei a garantire che il loro impiego non dia luogo ad emissioni e, più in generale, ad impatti ambientali qualitativamente e quantitativamente diversi da quelli ordinariamente consentiti ed autorizzati per il sito dove sono destinate ad essere utilizzate; d) sia garantito un elevato livello di tutela ambientale; e) prima del loro utilizzo sia accertato che le terre e rocce da scavo non provengono da siti contaminati o sottoposti ad interventi di bonifica ai sensi del titolo V (Bonifica di siti contaminati) della parte quarta (Norme in materia di gestione dei rifiuti e bonifica dei siti inquinati) del presente decreto; ; Ai sensi dell'art. 1 del Decreto Ministeriale del 10 agosto 2012, n. 161 (Regolamento recante la disciplina dell'utilizzazione delle terre e rocce di scavo) I materiali da scavo possono contenere , semprechè la composizione media dell'intera massa non presenti concentrazioni di inquinanti superiori ai limiti massimi previsti dal presente regolamento, anche i seguenti materiali: calcestruzzo, bentonite, polivinilcloruro (PVC), vetroresina, miscele cementizie e additivi per scavo meccanizzato; f) le loro caratteristiche chimiche e chimico-fisiche siano tali che il loro impiego nel sito prescelto non determini rischi per la salute e per la qualità delle matrici ambientali interessate ed avvenga nel rispetto delle norme di tutela delle acque superficiali e sotterranee, della flora, della fauna, degli habitat e delle aree naturali protette. In particolare deve essere dimostrato che il materiale da utilizzare non è contaminato con riferimento alla destinazione d'uso del medesimo, nonché la compatibilità di detto materiale con il sito di destinazione; g) la certezza del loro integrale utilizzo sia dimostrata.*

Quindi è necessario tracciare le terre e rocce da scavo per potere dimostrare il loro integrale utilizzo.

### **3. DOCUMENTI DI RIFERIMENTO**

- Progetto Approvato
- Capitolato Speciale d'affidamento - Norme Generali
- Capitolato Speciale d'affidamento - Norme Tecniche



AUTOSTRADA SALERNO-REGGIO  
CALABRIA  
LAVORI DI AMMODERNAMENTO ED  
ADEGUAMENTO AL TIPO 1A DELLE NORME  
CNR/80  
DAL KM 139+000 AL KM 148+000  
MACROLOTTO 3 PARTE 1 - ASR17/07



**GRANDI LAVORI FINCOSIT**



CILENTO INGEGNERIA s.r.l.  
DIREZIONE DEI LAVORI  
Macrolotto 3 Parte 1 Autostrada SA/RC  
Ufficio di Lauria  
DIRETTORE DEI LAVORI  
Ing. MARIO BEOMONTE

ISTRUZIONE OPERATIVA

IO 001 – GESTIONE MATERIALE PROVENIENTE DA SCAVO  
(RIUTILIZZO, CONFERIMENTO IN DEPOSITO – Rev3

- Studio d'impatto ambientale (S.I.A.)
- DECVIA
- LO411C\_E\_1001\_P00\_CA\_01\_CAN\_RE\_01\_B *Relazione descrittiva del piano di gestione delle terre e rocce da scavo*
- Normativa vigente in materia

#### **4. NORME DI RIFERIMENTO**

- Dm 10 Agosto 2012 n. 161
- D.Lgs. 3 Aprile 2006, n. 152 e s.m.i.
- Dm 5 Aprile 2006 n. 186
- D.M. 5 febbraio 1998 e successive m. e i.;
- Decreto del Ministro dell'ambiente 1 aprile 1998, n. 148 e s.m.i.
- Circolare del Ministro dell'ambiente del 4 agosto 1998 n. GAB/DEC/812/98

#### **5. DEFINIZIONI**

##### **5.1 Definizioni Normative**

Rifiuto: *qualsiasi sostanza od oggetto di cui il detentore si disfi o abbia l'intenzione o abbia l'obbligo di disfarsi (art. 183 comma 1 lett. a) del D.lgs 152/2006)*

Sottoprodotto: *qualsiasi sostanza od oggetto che soddisfa le condizioni di cui all'articolo 184 bis, comma 1, o che rispetta i criteri stabiliti in base all'articolo 184 bis, comma 2. (art. 183 comma 1, lett. qq) del D.lgs. 152/06)*

Ai sensi dell'articolo 184 bis (Sottoprodotto):

1. *è un sottoprodotto e non un rifiuto ai sensi dell'articolo 183, comma 1, lettera a), qualsiasi sostanza od oggetto che soddisfa tutte le seguenti condizioni:*

a) *la sostanza o l'oggetto è originato da un processo di produzione, di cui costituisce parte integrante, e il cui scopo primario non è la produzione di tale sostanza od oggetto;*

b) *è certo che la sostanza o l'oggetto sarà utilizzato, nel corso dello stesso o di un successivo processo di produzione o di utilizzazione, da parte del produttore o di terzi;*

	<p><b>AUTOSTRADA SALERNO-REGGIO CALABRIA</b> LAVORI DI AMMODERNAMENTO ED ADEGUAMENTO AL TIPO 1A DELLE NORME CNR/80 DAL KM 139+000 AL KM 148+000 MACROLOTTO 3 PARTE 1 - ASR17/07</p>	 <p><b>GRANDI LAVORI FINCOSIT</b></p>	 <p><b>CILENTO INGEGNERIA s.r.l.</b> DIREZIONE DEI LAVORI Macrolotto 3 Parte 1 Autostrada SA/RC Ufficio di Lauria DIRETTORE DEI LAVORI Ing. <b>MARIO BEOMONTE</b></p>
<p><b>ISTRUZIONE OPERATIVA</b></p>		<p><b>IO 001 - GESTIONE MATERIALE PROVENIENTE DA SCAVO (RIUTILIZZO, CONFERIMENTO IN DEPOSITO - Rev3</b></p>	

c) *la sostanza o l'oggetto può essere utilizzato direttamente senza alcun ulteriore trattamento diverso dalla normale pratica industriale;*

d) *l'ulteriore utilizzo è legale, ossia la sostanza o l'oggetto soddisfa, per l'utilizzo specifico, tutti i requisiti pertinenti riguardanti i prodotti e la protezione della salute e dell'ambiente e non porterà a impatti complessivi negativi sull'ambiente o la salute umana.*

Materia prima secondaria (Materie, sostanze e prodotti secondari secondo il D.lgs 4/2008) ora denominati dal D.lgs 205/2010 rifiuti che cessano di essere tali.

Ai sensi dell'articolo 184 ter (Cessazione della qualifica di rifiuto del D.lgs 152/2006):

1. *Un rifiuto cessa di essere tale, quando è stato sottoposto a un'operazione di recupero, incluso il riciclaggio e la preparazione per il riutilizzo, e soddisfa i criteri specifici, da adottare nel rispetto delle seguenti condizioni:*

- a) *la sostanza o l'oggetto è comunemente utilizzato per scopi specifici;*
- b) *esiste un mercato o una domanda per tale sostanza od oggetto;*
- c) *la sostanza o l'oggetto soddisfa i requisiti tecnici per gli scopi specifici e rispetta la normativa e gli standard esistenti applicabili ai prodotti;*
- d) *l'utilizzo della sostanza o dell'oggetto non porterà a impatti complessivi negativi sull'ambiente o sulla salute umana.*

Deposito temporaneo di rifiuti: *il raggruppamento dei rifiuti effettuato, prima della raccolta, nel luogo in cui gli stessi sono prodotti, alle seguenti condizioni (definite dall'art.183 lett.bb del D.lgs 152/2006):*

1) *i rifiuti contenenti gli inquinanti organici persistenti di cui al regolamento (CE) 850/2004, e successive modificazioni, devono essere depositati nel rispetto delle norme tecniche che regolano lo stoccaggio e l'imballaggio dei rifiuti contenenti sostanze pericolose e gestiti conformemente al suddetto regolamento;*

2) *i rifiuti devono essere raccolti ed avviati alle operazioni di recupero o di smaltimento secondo una delle seguenti modalità alternative, a scelta del produttore dei rifiuti: con cadenza almeno trimestrale, indipendentemente dalle quantità in deposito; quando il quantitativo di rifiuti in deposito raggiunga complessivamente i 30 metri cubi di cui al massimo 10 metri cubi di rifiuti pericolosi. In ogni caso, allorché il quantitativo di rifiuti non superi il predetto limite all'anno, il deposito temporaneo non può avere durata superiore ad un anno;*



AUTOSTRADA SALERNO-REGGIO  
CALABRIA  
LAVORI DI AMMODERNAMENTO ED  
ADEGUAMENTO AL TIPO 1A DELLE NORME  
CNR/80  
DAL KM 139+000 AL KM 148+000  
MACROLOTTO 3 PARTE 1 - ASR17/07



GRANDI LAVORI FINCOSIT



CILENTO INGEGNERIA s.r.l.  
DIREZIONE DEI LAVORI  
Macrolotto 3 Parte 1 Autostrada SA/RC  
Ufficio di Lauria  
DIRETTORE DEI LAVORI  
Ing. MARIO BEOMONTE

ISTRUZIONE OPERATIVA

IO 001 - GESTIONE MATERIALE PROVENIENTE DA SCAVO  
(RIUTILIZZO, CONFERIMENTO IN DEPOSITO - Rev3)

3) il "deposito temporaneo" deve essere effettuato per categorie omogenee di rifiuti e nel rispetto delle relative norme tecniche, nonché, per i rifiuti pericolosi, nel rispetto delle norme che disciplinano il deposito delle sostanze pericolose in essi contenute;

4) devono essere rispettate le norme che disciplinano l'imballaggio e l'etichettatura delle sostanze pericolose;

5) per alcune categorie di rifiuto, individuate con decreto del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, di concerto con il Ministero per lo sviluppo economico, sono fissate le modalità di gestione del deposito temporaneo.

Deposito definitivo: luogo in cui si prevede di utilizzare le terre e le rocce da scavo come materiale per riempimenti, rimodellamenti, reinterri, diversi da rilevati stradali, secondo le previsioni del progetto approvato dall'autorità titolare del procedimento

Deposito provvisorio: luogo in cui si prevede di depositare provvisoriamente le terre e le rocce da scavo prima dell'utilizzo in depositi definitivi, secondo le previsioni del progetto approvato dall'autorità titolare del procedimento

## 5.2 Definizioni Operative

<b>Sito di provenienza</b>	Area da cui viene prelevato il materiale scavato
<b>Deposito</b>	Area destinata allo stoccaggio temporaneo dei materiali provenienti dagli scavi e/o movimenti terra in genere. Dette aree saranno individuate all'interno dei siti di deposito autorizzato
<b>Sito di riutilizzo per calcestruzzi</b>	Impianto di betonaggio dove verrà impiegato l'inerte proveniente dal deposito
<b>Sito di utilizzo per altri scopi</b>	Area (wbs di progetto) in cui verrà collocato il materiale reimpiiegato (per rilevati, reinterri, riempimenti, etc..)



AUTOSTRADA SALERNO-REGGIO  
CALABRIA  
LAVORI DI AMMODERNAMENTO ED  
ADEGUAMENTO AL TIPO 1A DELLE NORME  
CNR/80  
DAL KM 139+000 AL KM 148+000  
MACROLOTTO 3 PARTE 1 - ASR17/07



**GRANDI LAVORI FINCOSIT**



**CILENTO INGEGNERIA s.r.l.**  
DIREZIONE DEI LAVORI  
Macrolotto 3 Parte 1 Autostrada SA/R/C  
Ufficio di Lauria  
**DIRETTORE DEI LAVORI**  
Ing. **MARIO BEOMONTE**

ISTRUZIONE OPERATIVA

IO 001 – GESTIONE MATERIALE PROVENIENTE DA SCAVO  
(RIUTILIZZO, CONFERIMENTO IN DEPOSITO – Rev3

## **6. COMPITI E RESPONSABILITA'**

### **Direttore Tecnico (DT)**

Garantisce tramite la sua organizzazione il rispetto delle normative di legge, di capitolato e della corretta gestione della presente procedura;

### **Direttore Tecnico di Cantiere (DTC)**

- E' responsabile dell'applicazione da parte della ditta Affidataria/Subaffidataria delle fasi operative di arrivo del materiale dallo scavo al deposito e della quantità di calcestruzzo fornito in opera proveniente dagli impianti di betonaggio;
- Verifica mensilmente il corretto bilancio delle terre garantendo la tracciabilità del materiale riutilizzato nelle lavorazioni;

### **Responsabile Gestione Terre e Rocce**

- Responsabile per la gestione delle terre;

### **Responsabile ditta Affidataria/Subaffidataria lavori scavo**

- Controlla le fasi di carico del materiale di scavo;

### **Responsabile Controllo Qualità del CG (RCQ)**

- E' responsabile delle attività di qualifica del materiale da riutilizzare e dell'invio dei campioni prelevati con la Direzione Lavori ai laboratori ufficiali;

### **Responsabile ditta Affidataria/Subaffidataria trasporto materiale**

- E' responsabile del rispetto delle procedure di controllo previste dalla presente procedura e verifica la corretta compilazione della modulistica di gestione nelle varie fasi;

### **Responsabile Impianto di confezionamento calcestruzzi**

- E' responsabile del corretto utilizzo dell'inerte nelle miscele di calcestruzzo previste dalle lavorazioni;

## **7. ATTIVITA' PROPEDEUTICHE**

Prima dell'inizio delle attività occorre procedere alle seguenti azioni preliminari:

- Individuazione e formalizzazione dei contratti di affidamento alle Ditte Affidatarie/Subaffidatarie preposte ai lavori di scavo;
- Individuazione e formalizzazione dei contratti di affidamento alle Ditta Affidatarie/Subaffidatarie preposte al trasporto del materiale;





AUTOSTRADA SALERNO-REGGIO  
CALABRIA  
LAVORI DI AMMODERNAMENTO ED  
ADEGUAMENTO AL TIPO 1A DELLE NORME  
CNR/80  
DAL KM 139+000 AL KM 148+000  
MACROLOTTO 3 PARTE 1 - ASR17/07



GRANDI LAVORI FINCOSIT



CILENTO INGEGNERIA s.r.l.  
DIREZIONE DEI LAVORI  
Macrolotto 3 Parte 1 Autostrada SA/RC  
Ufficio di Lauria  
DIRETTORE DEI LAVORI  
Ing. MARIO BEOMONTE

ISTRUZIONE OPERATIVA

IO 001 - GESTIONE MATERIALE PROVENIENTE DA SCAVO  
(RIUTILIZZO, CONFERIMENTO IN DEPOSITO - Rev3

- Eventuale individuazione e formalizzazione del contratto di affidamento alla Ditta Affidataria/Subaffidataria preposta alla gestione dell'eventuale impianto di frantumazione, per la produzione di inerti da calcestruzzo;
- Verbale di sopralluogo con il CG per la scelta del tracciato, per stabilire le distanze di percorrenza, per la visione dei luoghi nei siti di deposito e per la gestione delle attività di riutilizzo;
- Individuazione di una o più aree (a carico della Ditta Affidatarie) adibita alla conservazione del terreno di scotico;
- Elenco dei mezzi utilizzati, numero di targa e copia dei libretti di circolazione dei mezzi (Affidataria /Subaffidataria) che saranno utilizzati nei Depositi;
- Elenco del personale che verrà utilizzato con copia del documento di riconoscimento e copia delle patenti di guida.

## 8. MODALITA' OPERATIVE

Negli elaborati del progetto esecutivo LO411C\_E\_1001\_P00\_CA\_01\_CAN\_RE\_01\_B *Relazione descrittiva del piano di gestione delle terre e rocce da scavo* e nella tav. LO411C\_E\_1001\_T00\_CA\_00\_CAN\_CD\_01\_A *Ubicazione cave, discariche e viabilità d'accesso* sono indicate le destinazioni per i materiali provenienti dal cantiere ed il bilancio delle terre.

In base alle caratteristiche geologiche e geotecniche, note fin dalla fase di progettazione, è stabilito se le terre e le rocce da scavo siano idonee al riutilizzo come aggregati per conglomerati o come materiale per riempimenti, rimodellamenti, reinterri o rilevati.

Nel caso di riutilizzo delle rocce da scavo come **aggregati** per conglomerati, si prevedono le seguenti attività:

- 1) scavo delle rocce;
- 2) Il campionamento e la caratterizzazione del materiale da scavo verranno effettuate secondo quanto previsto dagli allegati 2 e 4 del DM 161/2012. La caratterizzazione sull'area di scavo o sul fronte di avanzamento si eseguirà in occasione dell'inizio dello scavo, ogni qual volta si verificano variazioni del processo di produzione o della litologia



**AUTOSTRADA SALERNO-REGGIO  
CALABRIA**  
LAVORI DI AMMODERNAMENTO ED  
ADEGUAMENTO AL TIPO 1A DELLE NORME  
CNR/80  
DAL KM 139+000 AL KM 148+000  
MACROLOTTO 3 PARTE 1 - ASR17/07



**GRANDI LAVORI FINCOSIT**



**CILIENTO INGEGNERIA s.r.l.**  
DIREZIONE DEI LAVORI  
Macrolotto 3 Parte 1 Autostrada SA/RC  
Ufficio di Lauria  
**DIRETTORE DEI LAVORI**  
Ing. **MARIO BEOMONTE**

**ISTRUZIONE OPERATIVA**

**IO 001 - GESTIONE MATERIALE PROVENIENTE DA SCAVO  
(RIUTILIZZO, CONFERIMENTO IN DEPOSITO - Rev3**

dei materiali da scavo e nei casi in cui si riscontrino evidenze di potenziale contaminazione. La caratterizzazione sul fronte di avanzamento va eseguita indicativamente ogni 500 m di avanzamento del fronte della galleria (pari circa a 80.000 mc) ed in ogni caso in occasione dell'inizio dello scavo della galleria, ogni qual volta si verificano variazioni del processo di produzione o della litologia dei materiali scavati, e nei casi in cui si riscontrino evidenze di potenziale contaminazione. L'esecuzione delle analisi chimiche che accertino che le rocce non provengano da siti contaminati o sottoposti ad interventi di bonifica verrà fatta ai sensi del titolo V della parte quarta del D.lgs. 152/06: a tale scopo occorrerà verificare il rispetto delle Concentrazioni Soglia di Contaminazione indicate all'allegato 5 alla parte quarta del D.lgs. 152/06 con riferimento alla destinazione d'uso del materiale e dell'area dove se ne prevede l'utilizzo;

- 3) stoccaggio a piè d'opera o nei siti di deposito provvisorio preventivamente definiti;
- 4) frantumazione fino alla pezzatura idonea (anche ai sensi della Sentenza Corte suprema di Cassazione n. 41331/08, l'attività di frammentazione non può essere di per se stessa intesa come trasformazione preliminare ai sensi dell'art. 186 co. 1 del D.l.vo 152/2006, in quanto l'attività di macinatura delle terre e rocce da scavo non determina di per se stessa alcuna alterazione dei requisiti merceologici e di qualità ambientale);
- 5) stoccaggio in aree di cantiere e successivo campionamento e lo svolgimento del prove meccaniche imposte dalla Direttiva 89/106 (marcatura CE) e dal capitolato ANAS "Capitolato speciale di appalto - Norme tecniche - Prove, Analisi, Accertamenti ed esami di laboratorio sui materiali da costruzione";
- 6) predisposizione dossier qualifica del materiale, approvazione Direzione Lavori e visto tecnico Alta Sorveglianza ANAS;
- 7) trasporto delle rocce da scavo fino all'impianto di produzione dei conglomerati;
- 8) scarico e stoccaggio del materiale in cumuli;
- 9) utilizzazione del materiale.
- 10) per le rocce da scavo non idonee al riutilizzo come aggregati si valuta la possibilità di utilizzo come terre da scavo secondo le modalità descritte in seguito.



AUTOSTRADA SALERNO-REGGIO  
CALABRIA  
LAVORI DI AMMODERNAMENTO ED  
ADEGUAMENTO AL TIPO 1A DELLE NORME  
CNR/80  
DAL KM 139+000 AL KM 148+000  
MACROLOTTO 3 PARTE 1 - ASR17/07



GRANDI LAVORI FINCOSIT



CILENTO INGEGNERIA s.r.l.  
DIREZIONE DEI LAVORI  
Macrolotto 3 Parte 1 Autostrada SA/RC  
Ufficio di Lauria  
DIRETTORE DEI LAVORI  
Ing. MARIO BEOMONTE

ISTRUZIONE OPERATIVA

IO 001 - GESTIONE MATERIALE PROVENIENTE DA SCAVO  
(RIUTILIZZO, CONFERIMENTO IN DEPOSITO - Rev3)

Nel caso di riutilizzo delle terre da scavo come materiale per rilevati, si prevedono le seguenti attività:

- 1) scavo delle terre;
- 2) Il campionamento e la caratterizzazione del materiale da scavo verranno effettuate secondo quanto previsto dagli allegati 2 e 4 del DM 161/2012. La caratterizzazione sull'area di scavo o sul fronte di avanzamento si eseguirà in occasione dell'inizio dello scavo, ogni qual volta si verifichino variazioni del processo di produzione o della litologia dei materiali da scavo e nei casi in cui si riscontrino evidenze di potenziale contaminazione. La caratterizzazione sul fronte di avanzamento va eseguita indicativamente ogni 500 m di avanzamento del fronte della galleria (pari circa a 80.000 mc) ed in ogni caso in occasione dell'inizio dello scavo della galleria, ogni qual volta si verifichino variazioni del processo di produzione o della litologia dei materiali scavati, e nei casi in cui si riscontrino evidenze di potenziale contaminazione. L'esecuzione delle analisi chimiche che accertino che le rocce non provengano da siti contaminati o sottoposti ad interventi di bonifica verrà fatta ai sensi del titolo V della parte quarta del D.lgs. 152/06: a tale scopo occorrerà verificare il rispetto delle Concentrazioni Soglia di Contaminazione indicate all'allegato 5 alla parte quarta del D.lgs. 152/06 con riferimento alla destinazione d'uso del materiale e dell'area dove se ne prevede l'utilizzo;
- 3) stoccaggio a piè d'opera o nei siti di deposito provvisorio preventivamente definiti;
- 4) campionamento e svolgimento delle prove meccaniche imposte dalla Direttiva 89/106 (marcatatura CE) e dal capitolato ANAS "Capitolato speciale di appalto - Norme tecniche - Prove, Analisi, Accertamenti ed esami di laboratorio sui materiali da costruzione";
- 5) predisposizione dossier qualifica del materiale, approvazione Direzione Lavori e visto tecnico Alta Sorveglianza ANAS;
- 6) trasporto delle terre da scavo fino al tratto in cui devono essere impiegate per i rilevati;
- 7) scarico e stoccaggio del materiale in cumuli;
- 8) utilizzazione del materiale.
- 9) per le terre da scavo non idonee al riutilizzo come materiali per rilevati si valuta la possibilità di utilizzo come terre da scavo secondo le modalità descritte in seguito.



AUTOSTRADA SALERNO-REGGIO  
CALABRIA  
LAVORI DI AMMODERNAMENTO ED  
ADEGUAMENTO AL TIPO 1A DELLE NORME  
CNR/80  
DAL KM 139+000 AL KM 148+000  
MACROLOTTO 3 PARTE 1 – ASR17/07



**GRANDI LAVORI FINCOSIT**



CILENTO INGEGNERIA s.r.l.  
DIREZIONE DEI LAVORI  
Macrolotto 3 Parte 1 Autostrada SA/RC  
Ufficio di Lauria  
DIRETTORE DEI LAVORI  
Ing. MARIO BEOMONTE

ISTRUZIONE OPERATIVA

IO 001 – GESTIONE MATERIALE PROVENIENTE DA SCAVO  
(RIUTILIZZO, CONFERIMENTO IN DEPOSITO – Rev3

Nel caso di riutilizzo delle terre da scavo come materiale per rinterri, rimodellamenti e riempimenti così come nel caso di deposito definitivo in aree preventivamente autorizzate, si prevedono le seguenti attività:

- 1) scavo delle terre e stoccaggio a pié d'opera o nei siti di deposito provvisorio preventivamente definiti;
- 2) Il campionamento e la caratterizzazione del materiale da scavo verranno effettuate secondo quanto previsto dagli allegati 2 e 4 del DM 161/2012. La caratterizzazione sull'area di scavo o sul fronte di avanzamento si eseguirà in occasione dell'inizio dello scavo, ogni qual volta si verifichino variazioni del processo di produzione o della litologia dei materiali da scavo e nei casi in cui si riscontrino evidenze di potenziale contaminazione. La caratterizzazione sul fronte di avanzamento va eseguita indicativamente ogni 500 m di avanzamento del fronte della galleria (pari circa a 80.000 mc) ed in ogni caso in occasione dell'inizio dello scavo della galleria, ogni qual volta si verifichino variazioni del processo di produzione o della litologia dei materiali scavati, e nei casi in cui si riscontrino evidenze di potenziale contaminazione. Ai sensi dell'art. 1 del Decreto Ministeriale del 10 agosto 2012, n. 161 (Regolamento recante la disciplina dell'utilizzazione delle terre e rocce di scavo) / *materiali da scavo utilizzati per i rinterri e rimodellamenti, potranno contenere , semprechè la composizione media dell'intera massa non presenti concentrazioni di inquinanti superiori ai limiti massimi previsti dal presente regolamento, anche i seguenti materiali: calcestruzzo, bentonite, polivinilcloruro (PVC), vetroresina, miscele cementizie e additivi per scavo meccanizzato. L'esecuzione delle analisi chimiche che accertino che le rocce non provengano da siti contaminati o sottoposti ad interventi di bonifica verrà fatta ai sensi del titolo V della parte quarta del D.lgs. 152/06: a tale scopo occorrerà verificare il rispetto delle Concentrazioni Soglia di Contaminazione indicate all'allegato 5 alla parte quarta del D.lgs. 152/06 con riferimento alla destinazione d'uso del materiale e dell'area dove se ne prevede l'utilizzo;*
- 3) trasporto delle terre da scavo ed utilizzo nei siti di deposito definitivo preventivamente individuati.



AUTOSTRADA SALERNO-REGGIO  
CALABRIA  
LAVORI DI AMMODERNAMENTO ED  
ADEGUAMENTO AL TIPO 1A DELLE NORME  
CNR/80  
DAL KM 139+000 AL KM 148+000  
MACROLOTTO 3 PARTE 1 – ASR17/07



**GRANDI LAVORI FINCOSIT**



CILENTO INGEGNERIA s.r.l.  
DIREZIONE DEI LAVORI  
Macrolotto 3 Parte 1 Autostrada SA/RC  
Ufficio di Lauria  
DIRETTORE DEI LAVORI  
Ing. MARIO BEOMONTE

ISTRUZIONE OPERATIVA

IO 001 – GESTIONE MATERIALE PROVENIENTE DA SCAVO  
(RIUTILIZZO, CONFERIMENTO IN DEPOSITO – Rev3

L'analisi chimica dei campioni di terre e rocce da scavo avviene secondo le disposizioni dell'allegato 3 del DM 5 Aprile 2006 n. 186 e s.m.i..

Le terre e rocce da scavo che, all'esito dell'analisi chimica di caratterizzazione, presentano concentrazioni superiori alle Concentrazioni Soglia di Contaminazione (CSC) indicate all'allegato 5 alla parte quarta del D.lgs. 152/06 non possono essere utilizzate e devono essere depositate, raccolte, trasportate e smaltite/recuperate in conformità alle normative sui rifiuti ed alla procedura di riferimento, impiegando il codice CER 17 05 03 \* *terra e rocce, contenenti sostanze pericolose*.

Le modalità generali di campionamento, tracciabilità e conservazione dei campioni sono dettagliate nel "Capitolato speciale di appalto – Norme tecniche – Prove, Analisi, Accertamenti ed esami di laboratorio sui materiali da costruzione".

Il laboratorio incaricato provvede ad eseguire i test di cessione sull'eluato del materiale in conformità alle previsioni dell'appendice A alla norma UNI 10802, secondo la metodica prevista dalla norma UNI EN 12457-2.

Le terre e le rocce da scavo di cui trattiamo nella presente istruzione sono pertanto sottoprodotti, e quindi esclusi dal ciclo dei rifiuti ai sensi dell'art. 186 del D.lgs. 152/06: la tracciabilità di tali materiali è garantita dai documenti contabili che attestano il luogo di provenienza, il luogo di reimpiego e le rispettive quantità.

### **8.1 GESTIONE ARRIVO MATERIALE AL DEPOSITO TEMPORANEO**

Il materiale scavato prelevato dal sito delle lavorazioni, della WBS di provenienza, sarà trasportato dalla ditta autorizzata lungo il tracciato concordato;

Tali volumi saranno supportati da una lettura topografica di prima pianta e di seconda pianta.

Il materiale sarà scaricato all'interno del sito di deposito in aree appositamente concordate e sarà sistemato direttamente a cura e spese della ditta Affidataria esecutrice dei lavori di scavo.

### **8.2 GESTIONE ARRIVO MATERIALE AL DEPOSITO DEFINITIVO (Laino Borgo, siti esterni area di cantiere)**

Il materiale scavato prelevato dal sito delle lavorazioni, della WBS di provenienza, sarà trasportato dalla ditta autorizzata lungo il tracciato concordato; al transito al presidio di controllo l'autista del



**AUTOSTRADA SALERNO-REGGIO  
CALABRIA**  
LAVORI DI AMMODERNAMENTO ED  
ADEGUAMENTO AL TIPO 1A DELLE NORME  
CNR/80  
DAL KM 139+000 AL KM 148+000  
MACROLOTTO 3 PARTE 1 - ASR17/07



**GRANDI LAVORI FINCOSIT**



**CILENTO INGEGNERIA s.r.l.**  
DIREZIONE DEI LAVORI  
Macrolotto 3 Parte 1 Autostrada SA/RC  
Ufficio di Lauria  
**DIRETTORE DEI LAVORI**  
Ing. **MARIO BEOMONTE**

**ISTRUZIONE OPERATIVA**

**IO 001 - GESTIONE MATERIALE PROVENIENTE DA SCAVO  
(RIUTILIZZO, CONFERIMENTO IN DEPOSITO - Rev3)**

mezzo dovrà farsi riconoscere dall'Addetto del Presidio. Quest'ultimo provvede a firmare il DDT materiale in entrata in tre copie (denominate parti "A", "B", "C"), precedentemente compilato a cura dell'autista.

In particolare la parte "A", rimarrà in possesso dell' Addetto del Presidio di controllo, la parte "B" sarà consegnata successivamente al RGT, mentre la parte "C" resterà in possesso dell' autista del mezzo, il quale la consegnerà al Responsabile della Ditta di appartenenza (Affidataria/Subaffidataria).

Della parte "C" la Ditta Affidataria tratterrà copia e farà pervenire l'originale, timbrato e firmato per accettazione, ogni giovedì pomeriggio della settimana al RGT.

Nel caso di mancata consegna, da parte della Ditta Affidataria della parte "C" del DDT materiale in entrata, timbrato e firmato per accettazione, farà fede, per qualsiasi controversia, la parte "B" del DDT materiale in entrata, già in possesso del CG, firmato dall'autista al momento dello scarico dei materiali presso il Presidio di Deposito.

Dall'elaborazione dei DDT materiale in entrata, verrà stilato un Report Mensile, per ciascun Deposito, che consentirà di evidenziare il movimento dei volumi di scavo delle singole WBS.

Tali volumi saranno supportati da una lettura topografica di prima pianta e di seconda pianta. Il materiale sarà scaricato all'interno del sito di deposito in aree appositamente concordate e sarà sistemato direttamente a cura e spese della ditta Affidataria esecutrice dei lavori di scavo.

### **8.3 GESTIONE USCITA MATERIALE DAL DEPOSITO**

#### **8.3.1 RILEVATI E/O ALTRI RIEMPIMENTI**

Il materiale stoccato presso il Deposito e ritenuto idoneo per essere riutilizzato sarà sottoposto alle usuali procedure di qualifica da parte della Direzione Lavori ed a seguito dell'esito delle prove del laboratorio ufficiale messo a disposizione della ditta Affidataria interessata.

Il materiale prelevato dal deposito sarà trasportato dalla ditta autorizzata presso la wbs interessata; Tali volumi saranno supportati da una lettura topografica di prima pianta e di seconda pianta.

La tracciabilità di tali materiali sarà garantita attraverso un registro, la cui compilazione e conservazione è a cura dell'autista del mezzo, il quale provvede, con cadenza settimanale alla consegna al Responsabile della Ditta di appartenenza (Affidataria/Subaffidataria).



AUTOSTRADA SALERNO-REGGIO  
CALABRIA  
LAVORI DI AMMODERNAMENTO ED  
ADEGUAMENTO AL TIPO 1A DELLE NORME  
CNR/80  
DAL KM 139+000 AL KM 148+000  
MACROLOTTO 3 PARTE 1 - ASR17/07



**GRANDI LAVORI FINCOSIT**



CLIENTO INGEGNERIA s.r.l.  
DIREZIONE DEI LAVORI  
Macrolotto 3 Parte 1 Autostrada SA/RC  
Ufficio di Lauria  
DIRETTORE DEI LAVORI  
Ing. MARIO BEOMONTE

ISTRUZIONE OPERATIVA

IO 001 - GESTIONE MATERIALE PROVENIENTE DA SCAVO  
(RIUTILIZZO, CONFERIMENTO IN DEPOSITO - Rev3

### **8.3.2 INERTI PER CALCESTRUZZI**

L'eventuale impianto di frantumazione all'interno del deposito sarà gestito direttamente tramite ditta Affidataria che si occuperà anche del trasporto dell'inerte prodotto (vedi dossier di qualifica inerti) dal deposito agli impianti di betonaggio.

L'inerte prelevato dal deposito sarà trasportato dalla ditta autorizzata presso l'impianto di calcestruzzo interessato; all'uscita del presidio di deposito l'autista del mezzo dovrà farsi riconoscere dall'Addetto del Presidio e firmare il DDT impianto di frantumazione in tre copie. La prima copia verrà consegnata all'Addetto al Presidio di Deposito, la seconda copia sarà consegnata all'ingresso del mezzo presso l'impianto di betonaggio, la terza copia resterà a disposizione della ditta Affidataria.

Dall'elaborazione dei DDT INTERNO impianto di frantumazione, verrà stilato un Report Mensile del Deposito, che consentirà di evidenziare il peso complessivo dell' inerte in uscita dal deposito che sarà confrontato con il totale dei pesi teorici dell'inerte utilizzato nei calcestruzzi prodotti dai vari impianti di betonaggio.

Si precisa che tutti gli eventuali impianti di betonaggio, destinatari dell'inerte proveniente dall'impianto di frantumazione, forniranno calcestruzzo esclusivamente per il Macrolotto 3 Parte 1 - ASR17/07.

### **8.3.2 MATERIALE DA CONFERIRE A DISCARICA**

Qualora il materiale proveniente dagli scavi non possa essere riutilizzato, sarà stipulato idoneo contratto con ditta autorizzata allo smaltimento dello stesso ed al trasporto in aree autorizzate secondo la normativa ambientale vigente in materia.

In questo caso l'autista della ditta compilerà il "DDT materiale in uscita " in tre copie (denominate parti "A", "B", "C).

In particolare la parte "A", resterà all'autista del mezzo, le parti "B" e "C" resteranno al CG ed alla DL.



AUTOSTRADA SALERNO-REGGIO  
CALABRIA  
LAVORI DI AMMODERNAMENTO ED  
ADEGUAMENTO AL TIPO 1A DELLE NORME  
CNR/80  
DAL KM 139+000 AL KM 148+000  
MACROLOTTO 3 PARTE 1 - ASR17/07



**GRANDI LAVORI FINCOSIT**



CILENTO INGEGNERIA s.r.l.  
DIREZIONE DEI LAVORI  
Macrolotto 3 Parte 1 Autostrada SA/RC  
Ufficio di Lauria  
DIRETTORE DEI LAVORI  
Ing. MARIO BEOMONTE

ISTRUZIONE OPERATIVA

IO 001 - GESTIONE MATERIALE PROVENIENTE DA SCAVO  
(RIUTILIZZO, CONFERIMENTO IN DEPOSITO - Rev3

### **9. AGGIORNAMENTO BILANCIO TERRE E ROCCE DA SCAVO**

Il C.G. aggiornerà con cadenza mensile, in occasione della stesura del rapporto di avanzamento costruzione previsto dalla procedura NG01, secondo le modalità sopra indicate utilizzando i Report Mensili, il bilancio delle terre e rocce da scavo. Detto bilancio dovrà contenere, tra l'altro, l'indicazione grafica dei siti di deposito temporanei dei suddetti materiali, le quantità progressive e totali scavate e reimpiegate, secondo le modalità di cui alla presente I.O., distinte per destinazione d'uso (aggregati, rilevati, riempimenti, ecc.) nonché le quantità progressive e totali temporaneamente depositate presso i suddetti siti.





AUTOSTRADA SALERNO-REGGIO  
CALABRIA  
LAVORI DI AMMODERNAMENTO ED  
ADEGUAMENTO AL TIPO 1A DELLE NORME  
CNR/80  
DAL KM 139+000 AL KM 148+000  
MACROLOTTO 3 PARTE 1 - ASR17/07



**GRANDI LAVORI FINCOSIT**



CILENTO INGEGNERIA s.r.l.  
DIREZIONE DEI LAVORI  
Macrolotto 3 Parte 1 Autostrada SA/RC  
Ufficio di Lauria  
DIRETTORE DEI LAVORI  
Ing. MARIO BEOMONTE

ISTRUZIONE OPERATIVA

IO 001 - GESTIONE MATERIALE PROVENIENTE DA SCAVO  
(RIUTILIZZO, CONFERIMENTO IN DEPOSITO - Rev3

## **10. ARCHIVIAZIONE DELLA DOCUMENTAZIONE**

Tutta la documentazione viene archiviata presso l'ufficio depositi a cura del RUD del CG e messa a disposizione di AS e DL.

L'RUD invierà mensilmente copia degli allegati N.1

## **11. ALLEGATI**

- |            |  |
|------------|--|
| Allegato 1 | Registro di tracciabilità                      |
| Allegato 2 | DDT materiale in uscita presso siti definitivi |
| Allegato 3 | DDT materiale impianto di frantumazione        |



GRANDI LAVORI FINCOSIST

AUTOSTRADA SALERNO-REGGIO CALABRIA  
LAVORI DI AMMODERNAMENTO ED  
ADEGUAMENTO AL TIPO 1A DELLE NORME CNR/80  
DAL KM 139+000 AL KM 148+000  
MACROLOTTO 3 PARTE 1 - ASR17/07

REGISTRO GENERALE DEL MATERIALE IN  
ENTRATA ED USCITA - DEPOSITO  
"XXXXXXXXXX"

N°	DATA	WBS PROVENIENZA	WBS DESTINAZIONE	CODIFICA MATERIALE	AUTISTA	TARGA	AFFIDATARIO	MATER. ENTR. m³	MATER. USC. m³	DEPOSITO	Tot. Gen. Entrate Netto m³	Tot. Gen. Uscite m³
											TOT. NET. ENTR.	ORA PART.
1								0,00			0,00	0,00
2								0,00			0,00	
3								0,00			0,00	
4								0,00			0,00	
5								0,00			0,00	
6								0,00			0,00	
7								0,00			0,00	
8								0,00			0,00	
9								0,00			0,00	
10								0,00			0,00	
11								0,00			0,00	
12								0,00			0,00	
13								0,00			0,00	
14								0,00			0,00	
15								0,00			0,00	
16								0,00			0,00	
17								0,00			0,00	
18								0,00			0,00	
19								0,00			0,00	

*Handwritten signature*

# ALLEGATO 3

 <b>GRANDI LAVORI FINCOSIT</b>	DDT METRIALE IMPIANTO DI FRANTUMAZIONE	DDT METRIALE IMPIANTO DI FRANTUMAZIONE
DA WBS	DA WBS	DA WBS
DATA	DATA	DATA
X DEPOSITO	X DEPOSITO	X DEPOSITO
ORA DI PARTENZA	ORA DI PARTENZA	ORA DI PARTENZA
DAL LA WBS	DAL LA WBS	DAL LA WBS
ORA DI ARRIVO	ORA DI ARRIVO	ORA DI ARRIVO
AL DEPOSITO	AL DEPOSITO	AL DEPOSITO
AFFIDATARIO	AFFIDATARIO	AFFIDATARIO
SUBAFFIDATARIO	SUBAFFIDATARIO	SUBAFFIDATARIO
AUTISTA	AUTISTA	AUTISTA
TARGA	TARGA	TARGA
MC CARICATI	MC CARICATI	MC CARICATI
KM PERCORSI	KM PERCORSI	KM PERCORSI
FIRMA AUTISTA	FIRMA AUTISTA	FIRMA AUTISTA
NOTE	NOTE	NOTE
PARTE A - COPIA PER GRANDI LAVORI FINCOSIT S.p.A. 	PARTE B - COPIA PER AFFIDATARIO / SUBAFFIDATARIO	PARTE C - COPIA PER AFFIDATARIO DA RESTITUIRE PRESSO L'UFFICIO CAVE E DEPOSITI TIMBRATE E FIRMATA

ALLEGATO 2

GRANDI LAVORI FINCOST		DDT MATERIALE IN USCITA	
MATERIALE	MATERIALE	MATERIALE	MATERIALE
PROVENIENTE DA WBS	PROVENIENTE DA WBS	PROVENIENTE DA WBS	PROVENIENTE DA WBS
DEPOSITO	DEPOSITO	DEPOSITO	DEPOSITO
CODIFICA MATERIALE	CODIFICA MATERIALE	CODIFICA MATERIALE	CODIFICA MATERIALE
DESTINAZIONE	DESTINAZIONE	DESTINAZIONE	DESTINAZIONE
DATA	DATA	DATA	DATA
ORA DI PARTENZA	ORA DI PARTENZA	ORA DI PARTENZA	ORA DI PARTENZA
DAL DEPOSITO	DAL DEPOSITO	DAL DEPOSITO	DAL DEPOSITO
ORA DI ARRIVO	ORA DI ARRIVO	ORA DI ARRIVO	ORA DI ARRIVO
ALLA WBS	ALLA WBS	ALLA WBS	ALLA WBS
AFFIDATARIO	AFFIDATARIO	AFFIDATARIO	AFFIDATARIO
SUBAFFIDATARIO	SUBAFFIDATARIO	SUBAFFIDATARIO	SUBAFFIDATARIO
AUTISTA	AUTISTA	AUTISTA	AUTISTA
TARGA	TARGA	TARGA	TARGA
MC CARICATI	MC CARICATI	MC CARICATI	MC CARICATI
FIRMA AUTISTA	FIRMA AUTISTA	FIRMA AUTISTA	FIRMA AUTISTA
NOTE	NOTE	NOTE	NOTE
FIRMA OPERATORE	FIRMA OPERATORE	FIRMA OPERATORE	FIRMA OPERATORE
RIL MAT CRIVELLATO	RIL MAT CRIVELLATO	RIL MAT CRIVELLATO	RIL MAT CRIVELLATO
RIL MAT LAVORATO	RIL MAT LAVORATO	RIL MAT LAVORATO	RIL MAT LAVORATO
RIL MAT MASSI	RIL MAT MASSI	RIL MAT MASSI	RIL MAT MASSI
MATERIALE DI SCARTO	MATERIALE DI SCARTO	MATERIALE DI SCARTO	MATERIALE DI SCARTO
PARTE A	PARTE B	PARTE C	PARTE D

PARTE C - COPIA PER AFFIDATARIO DA RESTITUIRE  
PRESSO L'UFFICIO DEPOSITI TIMBRATA E FIRMATA